



## COMUNICATO STAMPA

### Nasce Symbola, fondazione delle qualità. Valterio Castelli, presidente di TD Group, è tra i promotori con Diego Della Valle e Alessandro Profumo

L'on. **Ermete Realacci** ha creato la *lobby delle qualità italiane*. Nasce Symbola, la fondazione per le qualità italiane nei settori dell'industria high tech, della finanza, della cultura, dell'ecologia, dell'enogastronomia, della moda. "Symbola – dice l'on. Ermete Realacci, presidente della neo nata Fondazione - vuole consolidare e affermare un modello di sviluppo in cui i territori incontrano le imprese; un luogo dove si stringono alleanze tra i saperi, le nuove tecnologie, la tradizione; dove la competitività si alimenta di formazione, di ricerca, di coesione sociale e rapporti positivi con le comunità". "Symbola non è un punto di arrivo – spiega **Valterio Castelli**, presidente di Td Group e componente il comitato dei promotori -, e non è un traguardo o una passerella di nomi ed imprese. Symbola è quell'agorà, quello spazio comune dove si delineano gli orizzonti di nuove strategie di collaborazione e dove trova sbocco una rinnovata cultura per la competitività". "Symbola ha anche una speciale vocazione e missione, quella cioè di fare da talent scout per imprenditori e creativi che hanno bisogno di spazi di visibilità, comunicazione e lancio dei loro progetti avviati o futuribili", conclude Castelli sul punto.

Basta scorrere i soggetti del comitato dei promotori e di quello scientifico per capire che Symbola parte con l'obiettivo di riunire le principali personalità che nei rispettivi ambiti operativi, si sono distinti per aver puntato sulla qualità. **Diego Della Valle**, presidente di Tod's, **Alessandro Profumo**, amministratore delegato di Unicredit, **Pasquale Pistorio**, presidente di ST Microelettronica, **Andrea Illy**, amministratore delegato di Illy Caffè, **Giuseppe Mussari**, presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, **Anna Maria Artoni**, presidente giovani imprenditori di Confindustria, sono solo alcuni dei nomi dei promotori di Symbola. E poi ancora aderiscono personalità del mondo accademico come **Salvatore Settis** della Scuola Normale di Pisa, **Adriano De Maio**, rettore della Luiss, **Domenico De Masi**, ordinario di Sociologia del Lavoro della Sapienza di Roma. I giornalisti **Gad Lerner** e la direttrice del Corriere della Sera Magazine, **Maria Luisa Agnese**, sono anch'essi coinvolti rispettivamente nel comitato dei promotori ed in quello scientifico. **Josè Rallo**, amministratrice delegata di Donna Fugata e **Carlo Petrini**, presidente di Slow Food, completano il quadro della difesa e del lancio della qualità espressa dal territorio italiano nel settore enogastronomico

#### **Perché Symbola**

Perché la qualità è iscritta nel patrimonio genetico dell'Italia, e il Paese potrà avere un posto e un ruolo autorevoli solo valorizzando quel patrimonio e facendone un trampolino verso il futuro. In un momento che vede l'Italia stretta fra difficoltà oggettive e paura del declino, la sfida della qualità rappresenta la carta vincente, la promessa di uno sviluppo nuovo e più desiderabile per il Paese. E *Symbola, Fondazione per le qualità italiane* vuole farsene portavoce.

#### **La missione**

*Symbola* vuole essere un osservatorio attento del territorio e dei suoi fermenti, e un talent scout per le tante storie di successo che aspettano solo di essere messe in luce e additate come esempi cui ispirarsi. Vuole essere una sorta di rete neurale della qualità, un'agorà dove mettere in comune, dove riflettere e costruire nuove griglie interpretative. Vuole coinvolgere tutte quelle esperienze, quelle imprese, quei progetti che scommettono sulla ricerca, l'innovazione e il territorio; sul capitale umano, il patrimonio storico-culturale e il paesaggio; che sposano le nuove tecnologie alla forza delle comunità, alla creatività, la bellezza e la coesione sociale. La qualità è iscritta nel patrimonio genetico dell'Italia. Nell'era della qualità, il nostro paese è un laboratorio avanzatissimo e privilegiato. Nel territorio sono nate tante iniziative, tante imprese che sono diventate forti proprio grazie alla scommessa sulla qualità. È il caso dei tanti territori cresciuti sulla valorizzazione del "made in Italy" e delle produzioni tipiche, dove si incrociano saperi tradizionali e innovazione tecnologica creando economie ad alto valore aggiunto: maggior benessere si accompagna a consumi ridotti di energia e materie prime. E' il caso delle tante imprese che hanno dimostrato che l'eccellenza è la chiave per essere forti nei mercati globali

Ufficio Stampa: Carlo Venturini-